

"LE RADICI DELL'ACQUA"

GRUPPO SPELEOLOGICO PREALPINO
NATURALIS INSUBRIA – CAI CARNAGO

GIUGNO 2024

RELAZIONE DI CHIUSURA PROGETTO

ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



Ist. Comprensivo Toscanini
Scuola Secondaria di 1° grado
A. Manzoni - BESNATE - Va



Ist. Comprensivo Paritario
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado
Maria Montessori - CASTELLANZA - Va



VIDEORACCONTO
"LE RADICI DELL'ACQUA"

<https://vimeo.com/936138222>

VISIBILE GRATUITAMENTE SU VIMEO



REGIA E SCENEGGIATURA DI CLAUDIA CREMA



GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

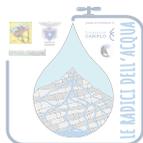


CON IL
PATROCINIO DI



SI RINGRAZIA PER
LA COLLABORAZIONE





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



INDICE

Da dove arriva l'acqua del mio rubinetto?	3
Una rete a sostegno del progetto	3
Azioni	4
Questionario preliminare per le famiglie delle alunne e degli alunni coinvolti	4
"Goccia su Goccia" - comunità di pratica di interistituto con i docenti	5
"Alla ricerca dell'acqua" - laboratori per i bambin*/ragazz*	5
"Alla ricerca dell'acqua" - esplorazione del territorio	6
"Le radici dell'Acqua" - videoracconto	6
"Tavola Rotonda Partecipata" - evento conclusivo	7
Eventi collegati non previsti nella progettazione iniziale	7
Valutazione	8
Questionario per le studentesse e gli studenti della scuole secondarie	9
Esito degli incontri di valutazione con gli insegnanti	11
Questionario di chiusura rivolto alle famiglie	14
Conclusioni	17
Galleria fotografica - I laboratori in classe	18
Galleria fotografica- L'uscita agli impianti di Luvinata e alla sorgente Ronco	19
Galleria fotografica - L'Orrido di Cunardo	20
Galleria fotografica - Il Mulino Rigamonti	21
Galleria fotografica - Le riprese per il Videoracconto	22
Le letterine dell'acqua	23
Rappresenta il progetto con un disegno	27

GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI



Comune di
CUNARDO



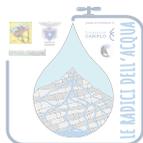
Comune di
BESNATE



Città di
CASTELLANZA



SSI
SOCIETÀ
SPELEOLOGICA
ITALIANA



ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



Da dove arriva l'acqua del mio rubinetto?

“Lo sapete come arriva l'acqua nei vostri lavandini?”

“Certo, basta aprire il rubinetto!”

Così recitano, in una scena del loro video-racconto, i ragazz* coinvolti nel progetto, ma è solo l'inizio di un'avventura: incontri, ricerche, visite: un viaggio che ha portato i bambin* e i ragazz* a rispondere a quella domanda, da cui è nata l'idea de “Le radici dell'acqua”, con più consapevolezza e toccando con mano ciò che ci permette di avere accanto a noi acqua potabile pronta all'uso in ogni momento della giornata.

Abbiamo lavorato per creare occasioni per piccoli e grandi cambiamenti ecologici, occasioni per imparare qualcosa in più dell'ambiente naturale ed antropico che ci circonda, per immergerci nelle complessità delle reti ecosistemiche ed umane che ci circondano e provare ad attuare delle scelte che le sostengano e le sviluppino consapevolmente.

I laboratori, le visite, ma soprattutto gli incontri con le persone portatrici di esperienze e contenuti ha permesso agli student* di apprendere divertendosi, mettendosi in gioco in prima persona e sviluppando un rinnovato senso ecologico legato all'acqua e all'uso della plastica.

“Per me l'acqua è libertà, felicità, per me l'acqua è vita”

“...e senza acqua io non ci sarei, grazie acqua!”

Così si chiude il video-racconto, con le parole degli student* che prendono responsabilità nel tutelare un bene prezioso come l'acqua dedicandole frasi e pensieri.

La relazione sulle attività che segue ripercorre le azioni di progetto, mette in luce quanto emerso dal percorso di valutazione partecipata e verifica i risultati conseguiti.

Una rete a sostegno del progetto

GSP, CAI Carnago e Naturalis Insubria hanno collaborato per la buona riuscita del progetto all'interno dei loro ruoli definiti in fase di progettazione.

In una prima fase di attivazione si è provveduto, perseguendo le finalità di maggior diffusione e coinvolgimento delle comunità territoriali e non, alla presentazione del progetto a diversi enti e potenziali sostenitori territoriali.

In primis si è provveduto all'organizzazione di alcuni incontri preliminari con i diversi organi della due scuole coinvolte, **I.C. Toscanini di Casorate** - Scuole secondaria di Besnate e **Scuola Montessori di Castellanza** - Primaria e Secondaria, al fine di co-progettare gli incontri e creare percorsi comuni a sostegno dei temi di progetto con particolare riferimento al radicamento del progetto nelle attività didattiche, in sinergia con altre attività e con le ore di cittadinanza.

In un secondo tempo si è provveduto all'incontro con i **Comuni di Castellanza, Besnate e Cunardo** i cui territori sono centro delle attività, iscrivendo la collaborazione in patrocini da parte di ognuno degli enti.

GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



Abbiamo poi coinvolto, per una diffusione delle iniziative e dei prodotti al di là del contesto territoriale, la **Commissione Centrale di Speleologia e Torrentismo del CAI** che ha concesso un patrocinio all'iniziativa riconoscendone il valore educativo in linea con gli intenti del CAI; la **Società Speleologica Italiana (SSI)** che ha anch'essa concesso il patrocinio all'iniziativa riconoscendo il valore di trasmissione alle nuove generazioni dell'importanza dei temi legati alla cura degli ambienti carsici.

Siamo poi entrati in relazione con la **Società LeReti** (gestore di impianti di distribuzione dell'acqua) che ha sostenuto le iniziative e ha fornito materiale informativo legato alla captazione, depurazione e diffusione delle acque nel territorio della Provincia di Varese.

In fase di diffusione finale dei prodotti il gruppo di progetto è entrato in contatto con la Comunità territoriale di Varese legata al **Progetto Nazionale Green School** firmando il Patto di Comunità per promuovere e diffondere buone pratiche green nelle scuole.

Azioni

Questionario preliminare per le famiglie delle alunne e degli alunni coinvolti

Per introdurre le famiglie ai temi di progetto abbiamo, in accordo con le insegnanti, inviato loro una breve presentazione delle azioni legata ad un breve questionario di condivisione degli obiettivi e delle finalità di progetto.

Abbiamo raccolto:

- n°69 risposte da parte delle famiglie (il questionario era a compilazione per nucleo familiare);
- **il 52% ha dichiarato di consumare acqua alimentare in bottiglie di plastica**, con una media di 9 bottiglie a settimana per nucleo; il 23% ha dichiarato di consumare acqua alimentare in bottiglie di vetro; il 26% ha dichiarato di consumare acqua alimentare dal rubinetto di casa - le risposte sono in linea con i dati nazionali riportati dal report di Greenpeace del 2021 "L'insostenibile peso delle bottiglie di plastica" dove viene descritto come circa 1/3 degli Italiani non beva acqua del rubinetto (le risposte alle domande erano multiple, considerando usi promiscui di più modalità);
- alla domanda *"Come mai non bevete l'acqua del rubinetto?"* il 26% ha risposto che ha un cattivo sapore e il 35% ha risposto che preferisce l'acqua imbottigliata, il 12% ha risposto che non pensa sia completamente potabile;
- **il 90% delle famiglie dichiara di essere disponibile a "cambiare alcune modalità di consumo della plastica"**;
- alla richiesta *"Potete fare un esempio di un piccolo impegno di riduzione del consumo di plastica?"* le famiglie hanno risposto:
 - bottiglie in vetro, borracce riutilizzabili
 - acquisto prodotti in vetro, o prodotti "ricaricabili"
 - prendere l'acqua nei distributori usando bottiglie di vetro
 - acquistare latte nel tetrapak
 - uso shampoo e saponi solidi, frutta e verdura sfusa
 - comprare le ricariche dei saponi
 - acqua in bottiglie di plastica più leggera

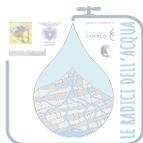
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



- compriamo verdura non confezionata ma sfusa
- eliminare le monoporzioni confezionate singolarmente
- mettere un depuratore
- il 46% dichiara di utilizzare sempre borracce per il consumo di acqua fuori casa; il 23% quasi sempre e il 28% ogni tanto (il restante le usa saltuariamente o quasi mai).

In fase di chiusura del progetto è stato inviato alle famiglie un questionario di valutazione, verifica e raffronto dei dati (vedi più avanti).

"Goccia su Goccia" - comunità di pratica di interistituto con i docenti

L'azione di comunità di pratica si è svolta regolarmente, gli insegnanti delle due scuole coinvolte sono stati coinvolti in:

- n°1 incontro preliminare legato alla co-progettazione degli incontri e alla sperimentazione in prima persona dei percorsi outdoor; hanno partecipato n°9 insegnanti; ogni docente ha ricevuto un fascicolo stampato con i contenuti di progetto e le esemplificazioni legate ai diversi temi degli incontri;
- n°1 incontro di chiusura, valutazione e ri-progettazione per l'anno scolastico successivo; hanno partecipato n°10 insegnanti.

"Alla ricerca dell'acqua" - laboratori per i bambin*/ragazz*

I laboratori si sono svolti regolarmente concordando il calendario con le diverse classi coinvolte:

- 2 classi prime della Secondaria di Besnate;
- 2 classi prime della Secondaria di Castellanza;
- 2 classi terze della Primaria di Castellanza;
- 2 classi quarte della Primaria di Castellanza;

per un totale di 136 alunne e alunni coinvolti.

Ogni classe ha fruito di n° 3 incontri affrontando le seguenti tematiche:

- **n°1 incontro introduttivo legato alla presentazione del progetto**, delle realtà coinvolte, delle sue diverse attività e all'approfondimento, tramite l'incontro un esperto speleologo dei temi legati al carsismo.
- **n°1 incontro dedicato al tema della plastica** e della tutela della risorsa idrica tramite l'incontro con un esperto chimico ed una guida ambientale escursionistica;
- **n°1 incontro dedicato alla ricerca delle soluzioni ecologiche** centrato sulla ricerca comune di piccoli cambiamenti personali e collettivi legati ad una maggior tutela della risorsa acqua.

Le studentesse e gli studenti coinvolti hanno incontrato tramite interviste, attività laboratoriali e ludiche i temi ecologici di progetto, restando sempre al centro delle attività e guidando con domande ed interventi l'approfondimento degli stessi.

Le ragazze e i ragazzi delle scuole secondarie hanno intrecciato gli incontri di laboratorio con le attività di ripresa legate all'azione di produzione del video racconto come descritto sotto.

GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



Le attività in classe si sono intrecciate con le uscite sul territorio creando un circuito virtuoso tra contenuti ed esperienza sul campo.

Ogni student* ha ricevuto n°1 libretto con le informazioni ecologiche legate alle acque carsiche, alla formazione delle grotte e al ciclo dell'acqua. Ogni student* ha ricevuto una borraccia personalizzata con il logo di progetto.

"Alla ricerca dell'acqua" - esplorazione del territorio

Le uscite sul territorio hanno portato le studentesse e gli studenti a contatto con gli ambienti naturali legati al ciclo dell'acqua del territorio della Provincia di Varese.

In particolare abbiamo svolto:

- n°1 visita alle **sorgenti di Luvinata** e all'impianto di potabilizzazione e distribuzione della Società LeReti, dove gli student*, grazie alla collaborazione con LeReti hanno ripercorso il tragitto dell'acqua dalla captazione alla depurazione all'immissione in acquedotto;
- n°1 visita alle **sorgenti carsiche Ronco (Bisuschio)**, dove gli student* hanno esplorato l'ingresso di una cavità carsica da cui nasce una sorgente perenne;
- n°1 visita all'**Orrido di Cunardo**, dove gli student* hanno esplorato il traforo idrogeologico nella parte fossile, osservando concrezioni e percorsi creati dall'acqua;
- n°1 visita al **Mulino Rigamonti (Cunardo)**, dove gli student* hanno ascoltato dagli storici proprietari come l'acqua era utilizzata nei secoli passati come forza motrice per la creazione di farine;
- n°1 visita alla **Baita del Fondista (Cunardo)**, dove gli student* hanno seguito il percorso del fiume Margorabbia grazie ad un pannello multimediale.

"Le radici dell'Acqua" - videoracconto

Le ragazze e i ragazzi delle scuole secondarie di Besnate e di Castellanza hanno realizzato un video racconto a supporto e documentazione delle attività.

Gli student* si sono messi in gioco, nei diversi ruoli che la creazione di un prodotto video richiede, sia nella recitazione che nelle parti tecniche di edizione e ciak. Le registrazioni hanno seguito l'approfondimento dei contenuti gemellando le classi coinvolte in un gioco/dialogo tra pari che ha permesso alle ragazze ai ragazzi di esprimere la loro vicinanza ai temi ecologici di progetto.

Il prodotto video vuole essere uno strumento di educazione ambientale e divulgazione da utilizzare per sensibilizzare i giovani su un tema così importante per il futuro di tutti. A questo proposito GSP lo sta diffondendo presso le scuole del territorio e grazie ai partenariati verso altre reti interessate ai contenuti di progetto.

A supporto della attività è stata inserita un'attività non prevista in fase di progettazione, "Le lettere dell'acqua": uno scambio epistolare tra gli student* delle due scuole coinvolte, volto a far emergere un confronto sull'uso dell'acqua e della plastica.

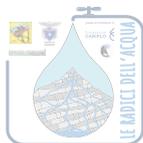
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



Il videoracconto è stato così diffuso:

- diffusione on-line tramite piattaforma Vimeo, ad oggi (04.06.2024) abbiamo collezionato n°668 visualizzazioni;
- diffusione sulle pagine social di GSP e Naturalis;
- diffusione da parte di SSI tramite pubblicazione sul sito www.speleo.it
- il videoracconto è visibile presso il Civico Museo Insubrico di storia naturale di Clivio e Induno Olona, polo museale e visitor center nel sito UNESCO Monte San Giorgio;
- sono stati stampati alcune migliaia di volantini con il QR code del link al video e messi a disposizione della popolazione attraverso esercizi commerciali e durante gli eventi organizzati dal Gruppo Speleologico Prealpino.



VIDEORACCONTO "LE RADICI DELL'ACQUA"

È VISIBILE GRATUITAMENTE SU VIMEO
TRAMITE IL QR CODE O AL LINK INDICATO QUI SOTTO

<https://vimeo.com/936138222>

"Tavola Rotonda Partecipata" - evento conclusivo

Il progetto ha organizzato gli eventi conclusivi per diffondere nella comunità scolastica e territoriale i contenuti e i prodotti di progetto, con particolare riferimento al video-racconto.

In particolare abbiamo organizzato:

- n°1 evento presso il **Cineteatro di Besnate** in collaborazione con il Comune e la parrocchia, dove le ragazze e i ragazzi si sono confrontati con i referenti del Comune e della Scuola; durante l'evento è stato proiettato il video-racconto a favore delle famiglie e delle istituzioni presenti in sala;
- n°1 evento in collaborazione con l'**Istituto Universitario Carolina Albasio** e il Comune di Castellanza, dove gli student* si sono confrontati con i referenti del Comune sulle tematiche territoriali legate al consumo dell'acqua potabile; durante l'evento è stato proiettato il video-racconto a favore degli student* e delle istituzioni presenti in sala;
- n°1 evento presso la **Biblioteca di Carnago**, condivisione del video racconto con i soci della sezione CAI di Carnago.

Eventi collegati non previsti nella progettazione iniziale

- Workshop **"Progetto Microplasticave - Ricerca e studio delle microplastiche nelle grotte lombarde"** presso il Civico Museo Insubrico di Storia Naturale. Progetto nata dalla Federazione Speleologica Lombarda, in collaborazione con l'Università dell'Insubria di Como diretto a rispondere alle recenti domande sulla presenza di microplastiche in grotta.

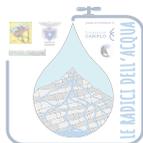
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



Valutazione

Il progetto ha messo in campo diverse attività di valutazione volte a far emergere l'adesione delle attività alle finalità e agli obiettivi di progetto. La valutazione, con attività diversificate, ha coinvolto i diversi attori di progetto: studentesse e studenti, insegnanti, famiglie.

In particolare:

- è stato somministrato un questionario agli studenti coinvolti in cui abbiamo raccolto n°71 risposte dai ragazz* della Secondaria di Castellanza e Besnate;
- si sono svolti incontri di valutazione con le equipe di progetto degli insegnanti delle due scuole; attraverso rubriche valutative e attività narrative abbiamo raccolto punti di efficacia, di eccellenza e miglioramento delle diverse attività; agli incontri hanno partecipato n°10 insegnanti;
- è stato somministrato un questionario alle famiglie da cui abbiamo raccolto n°21 risposte.

Di seguito inseriamo gli esiti della valutazione.

GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI



Comune di
CUNARDO



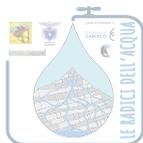
Comune di
BESNATE



Città di
CASTELLANZA



SSI
SOCIETÀ
SPELEOLOGICA
ITALIANA



ENTE
CAPOFILA



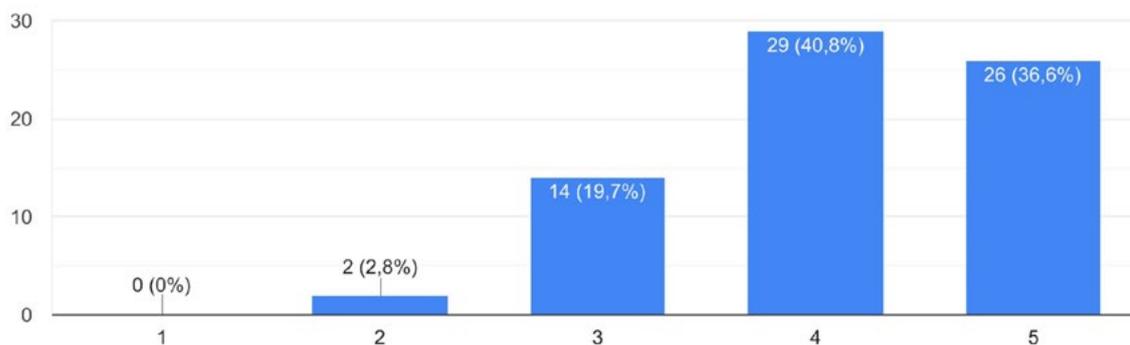
ENTI
PARTNER



Questionario per le studentesse e gli studenti della scuole secondarie

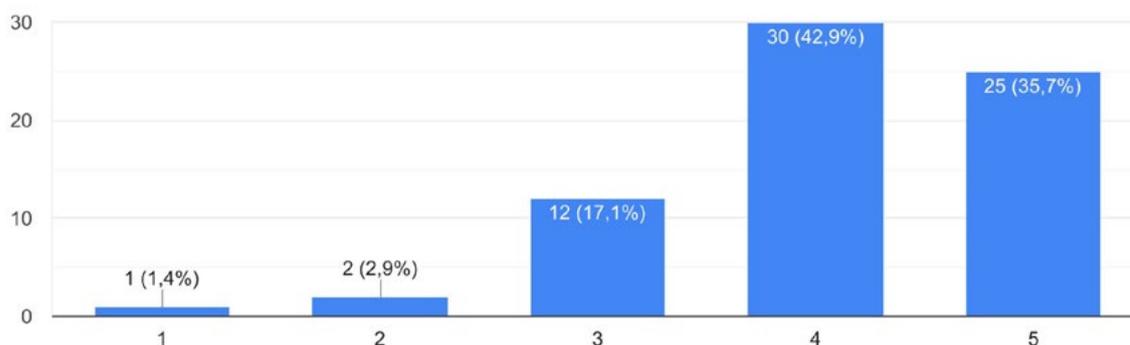
Quanto sei soddisfatta/o della tua partecipazione al progetto?

71 risposte



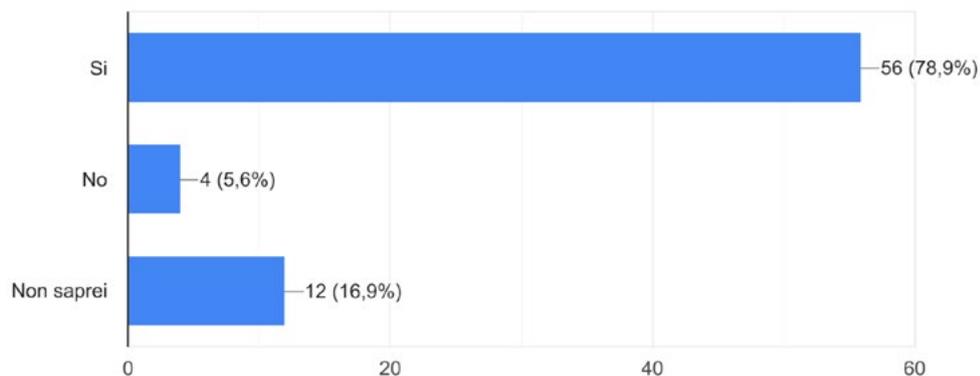
I contenuti del progetto sono stati interessanti per te?

70 risposte



Hai imparato qualcosa di nuovo durante il progetto?

71 risposte



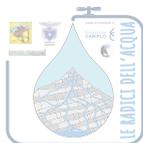
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER

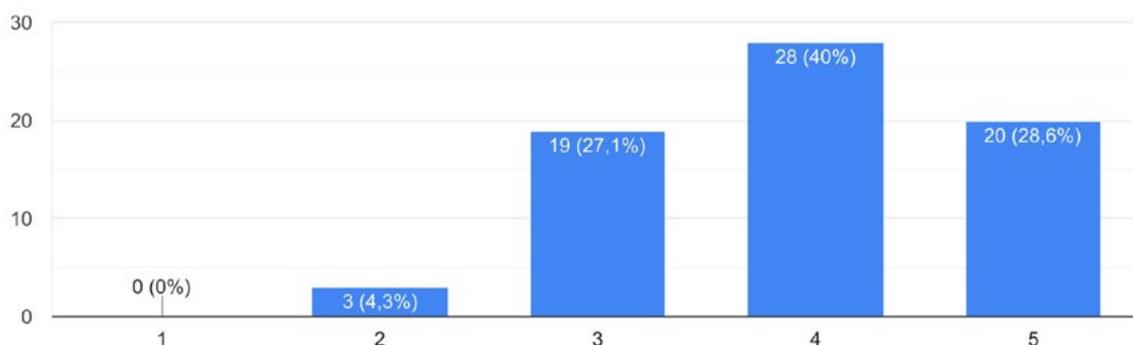


Alla domanda qualitativa “Se hai risposto "sì" ci racconti cosa?” legata alla domanda esposta sopra abbiamo raccolto le seguenti risposte esemplificative:

- se inquinano l'acqua il nostro ambiente si degrada e non avremo più cose belle
- che l'acqua è un bene prezioso
- a sprecare meno acqua
- come riciclare la plastica
- l'utilizzo delle borracce
- ho imparato delle cose nuove sul ciclo dell'acqua
- di stare attenti a non consumare troppa plastica e capire come fare.

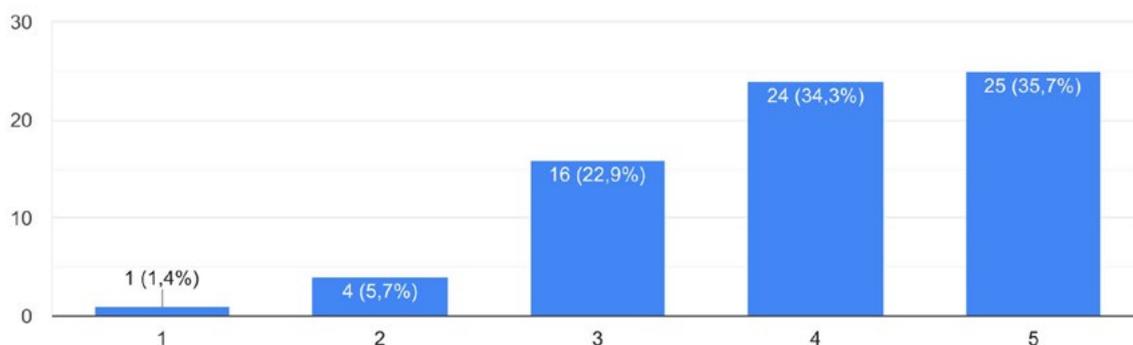
Hai collaborato bene con i tuoi compagni di classe?

70 risposte



Ti sei sentito ascoltato e coinvolto durante gli incontri?

70 risposte



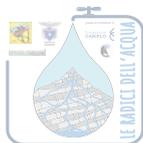
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI



ENTE
CAPOFILAENTI
PARTNER

Esito degli incontri di valutazione con gli insegnanti

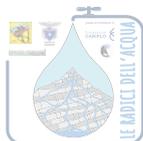
Durante gli incontri gli insegnanti hanno compilato e commentato una rubrica di valutazione legata ai diversi aspetti di progetto; riportiamo di seguito gli esiti. La tabella riporta le scelte dei 10 docenti coinvolti nella valutazione, sotto ogni livello vengono riportate il n° di scelte, ogni docente poteva valutare tutti gli aspetti o solo alcuni a seconda delle attività nelle quali è stato coinvolto.

Domanda	Livello 1 - Molto scarso	Livello 2 - Scarso	Livello 3 - Sufficiente	Livello 4 - Buono	Livello 5 - Eccellente
Obiettivi del progetto	Gli obiettivi non sono stati raggiunti o sono stati completamente trascurati.	Gli obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti e il loro allineamento con le attività è limitato.	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente, ma l'allineamento con le attività può essere migliorato.	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo chiaro e coerente attraverso le attività del progetto.	Gli obiettivi sono stati non solo pienamente raggiunti, ma superati, con un'eccellente integrazione nelle attività di apprendimento.
Esiti (n° di scelte)	0	0	0	5	4

Domanda	Livello 1 - Molto scarso	Livello 2 - Scarso	Livello 3 - Sufficiente	Livello 4 - Buono	Livello 5 - Eccellente
Coinvolgimento degli studenti	Gli studenti mostrano scarso interesse e coinvolgimento nel progetto, con scarsa partecipazione alle attività.	Gli studenti mostrano un coinvolgimento limitato e intermittenza nell'interesse per il progetto, con partecipazione variabile alle attività.	Gli studenti mostrano un coinvolgimento sufficiente e un interesse moderato per il progetto, partecipando in modo coerente alle attività.	Gli studenti mostrano un coinvolgimento attivo e un forte interesse per il progetto, partecipando con entusiasmo alle attività.	Gli studenti mostrano un coinvolgimento eccezionale e un interesse costante e profondo per il progetto, partecipando con passione e dedizione alle attività.
Esiti	0	0	0	8	1

Domanda	Livello 1 - Molto scarso	Livello 2 - Scarso	Livello 3 - Sufficiente	Livello 4 - Buono	Livello 5 - Eccellente
Apprendimento degli studenti	Gli studenti dimostrano scarso o nessun miglioramento nei risultati di apprendimento legati al progetto.	Il miglioramento nei risultati di apprendimento degli studenti è limitato o inconsistente.	Gli studenti dimostrano un miglioramento sufficiente nei risultati di apprendimento legati al progetto.	Gli studenti mostrano un chiaro miglioramento nei risultati di apprendimento legati al progetto.	Gli studenti mostrano un eccezionale miglioramento nei risultati di apprendimento legati al progetto, superando le aspettative.
Esiti	0	0	0	6	2

GRAZIE
AL CONTRIBUTO DIFondazione
CARIPLOCON IL
PATROCINIO DI

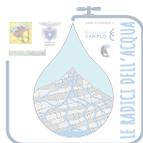
ENTE
CAPOFILAENTI
PARTNER

Domanda	Livello 1 - Molto scarso	Livello 2 - Scarso	Livello 3 - Sufficiente	Livello 4 - Buono	Livello 5 - Eccellente
Materiali e risorse	I materiali didattici e le risorse sono inadeguati o inappropriati, ostacolando l'apprendimento degli studenti.	I materiali didattici e le risorse sono limitati o non sempre adatti alle esigenze degli studenti.	I materiali didattici e le risorse sono sufficienti per supportare l'apprendimento degli studenti, ma possono essere migliorati.	I materiali didattici e le risorse sono adeguati e efficaci nel supportare l'apprendimento degli studenti.	I materiali didattici e le risorse sono eccezionali e contribuiscono in modo significativo all'apprendimento degli studenti.
Esiti	0	0	0	2	7
Domanda	Livello 1 - Molto scarso	Livello 2 - Scarso	Livello 3 - Sufficiente	Livello 4 - Buono	Livello 5 - Eccellente
Uscita didattica	L'uscita didattica non è stata organizzata o è stata completamente inefficace nel supportare l'apprendimento degli studenti.	L'uscita didattica è stata organizzata in modo insufficiente o con scarse opportunità di apprendimento per gli studenti.	L'uscita didattica ha fornito opportunità di apprendimento sufficienti, ma con margini di miglioramento nell'organizzazione o nell'esecuzione.	L'uscita didattica è stata organizzata in modo efficace, offrendo opportunità di apprendimento significative e pertinenti per gli studenti.	L'uscita didattica è stata eccezionalmente organizzata e ha fornito esperienze di apprendimento straordinarie che hanno arricchito notevolmente l'educazione degli studenti.
Esiti	0	0	0	0	9

La parte narrativa della valutazione si è avvalsa dell'uso di immagini volte a far emergere i punti di eccellenza e maggior efficacia del progetto, accanto ai punti di miglioramento; inseriamo qui sotto alcune riflessioni emerse:

- la “sfida” di entrare in grotta superando le proprie paure ha permesso ai ragazz* di sperimentarsi, lavorare sui propri limiti; la paura è stata vinta anche con l'aiuto dei compagni; all'uscita dall'Orrido i volti dei ragazz* erano diversi; abbiamo conosciuto un “gioiello” del nostro territorio prima sconosciuto; c'è stata una condivisione di emozioni anche tra adulti e ragazz*, è caduta una barriera; la visita è stata inclusiva, è stato bello vedere i ragazz*, ognuno con le sue possibilità, affrontare il viaggio in grotta; l'uscita a Cunardo è stata ottima, il fatto che ci fossero tante persone, speleologi e volontari ad assisterci ci ha rassicurato;
- gli student* meno attivi in classi si sono lasciati coinvolgere;
- va calibrato meglio il mix tra ludico e didattico, ma mia sensazione è che le conoscenze non si siano sedimentate bene;
- la borraccia è stata un “reminder” del progetto, averla a casa, a scuola, ha permesso di ricordarsi dei valori e degli obiettivi ecologici che ci siamo dati; i ragazz* tra di loro si ricordavano di portarla e di usarla;
- i materiali usati durante le lezioni sono stati per me eccellenti;
- lo scambio delle lettere dell'acqua non ha funzionato benissimo, un po' di ritardi e un tempo che non ha in effetti facilitato un buono scambio;

GRAZIE
AL CONTRIBUTO DIFondazione
CARIPLOCON IL
PATROCINIO DI



ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



- l'abbigliamento necessario per entrare in grotta è stato un ostacolo per alcune famiglie;
- l'uso dei supporti tecnologici è stato funzionale e non ha disturbato le attività;
- l'aggancio oltre l'aula tramite la recitazione ha permesso di sedimentare meglio i contenuti;
- il laboratorio sulla plastica è stato molto tecnico, forse va calibrato meglio per i bambin* della primaria;
- si poteva dedicare più tempo ai laboratori, per approfondire meglio alcuni temi;
- c'è stato un bel rispecchiamento tra il fare insieme e i problemi ecologici che abbiamo provato ad affrontare, sono temi grandi e abbiamo capito che insieme si può fare la differenza;
- il metodo di lavoro ha dato di sicuro un imprinting per andare fuori dal progetto, portare nei diversi contesti di vita contenuti e buone pratiche; anche i più piccoli hanno visto che le loro azioni potevano avere un impatto come quelle degli adulti;
- si poteva approfondire il tema della fauna e della flora in grotta, ai bambin* sarebbe interessato molto.

GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI



Comune di
CUNARDO

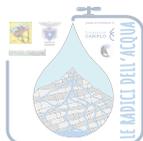


Comune di
BESNATE



Città di
CASTELLANZA





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER

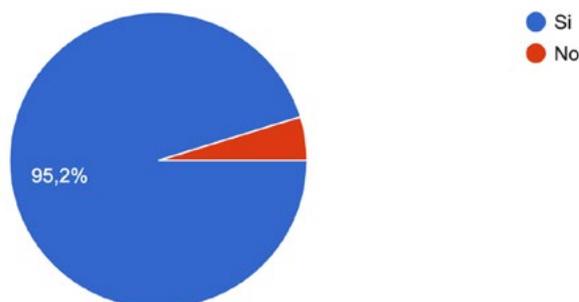


Questionario di chiusura rivolto alle famiglie

Il questionario è stato inviato alle famiglie tramite gli insegnanti, l'adesione è stata minore (21 risposte ex-post rispetto alle 69 ex-ante); alleghiamo qui di seguito le risposte ottenute.

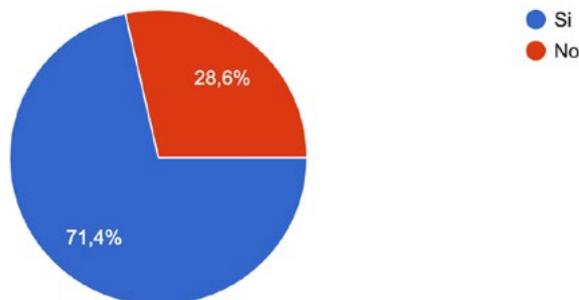
A seguito delle attività svolte a scuola a casa avete parlato delle tematiche del progetto? Tutela dell'acqua, consumo di plastica, grotte e carsimo.

21 risposte



Negli ultimi mesi avete modificato le vostre abitudini di consumo di acqua potabile?

21 risposte



Alla domanda "Ci raccontate in breve come e perché avete cambiato le vostre abitudini?" abbiamo raccolto le seguenti risposte esemplificative:

- Stiamo limitando l'uso di acqua chiudendo spesso il rubinetto, abbiamo intenzione di usare acqua a domicilio in bottiglie di vetro
- Abbiamo ridotto l'uso di bottiglie di plastica
- uso una brocca che filtra l'acqua del rubinetto anzi che le bottiglia plastica e sto attenta a come usa l'acqua e a non sprecarla
- Adesso usiamo bottiglie di vetro
- Sostituzione bottiglie in plastica con acqua dalla casetta
- Abbiamo messo il depuratore al lavandino
- Io e la mia famiglia abbiamo optato per l'utilizzo delle bottiglie di vetro a rendere
- Abbiamo cominciato ad usare più spesso le borracce e abbiamo acquistato una caraffa con un filtro così da usare l'acqua del rubinetto anziché le bottiglie di plastica

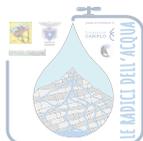
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



Rispetto alle modalità di consumo si sono registrate le seguenti modifiche rispetto al questionario ex-ante:

- la media di consumo di bottiglie in plastica è scesa da 9 a 4;
- il consumo di acqua in bottiglie di vetro è salito dal 23% al 43%;
- il consumo di acqua dal rubinetto è salito dal 26% al 52%;
- l'utilizzo di borracce è così raccontato: utilizza sempre borracce fuori casa il 38% (ex-ante era il 46%); quasi sempre il 24% (ex-ante era il 23%); ogni tanto il 29% (ex-ante era il 25%); il restante le usa saltuariamente o quasi mai.

Si riportano i valori riportati sopra.



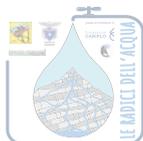
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





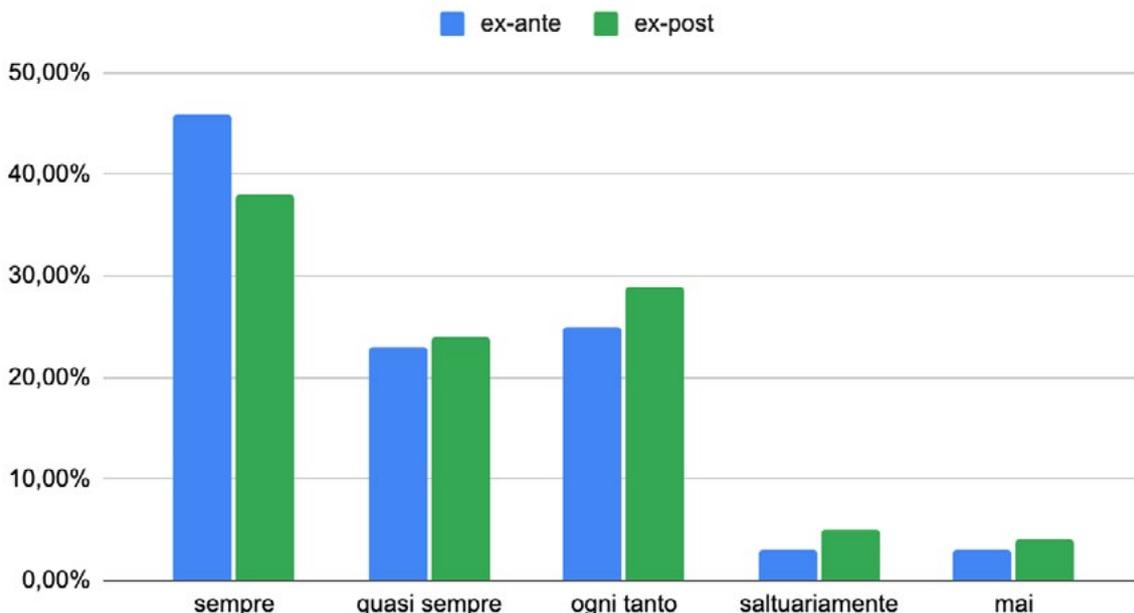
ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER

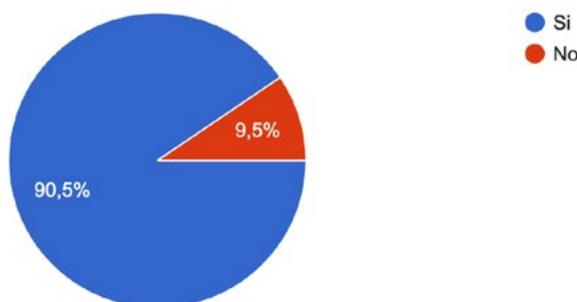


Utilizzo borracce



Negli ultimi mesi avete modificato come famiglia alcune modalità di consumo della plastica?

21 risposte



Alla domanda "Potete fare un esempio di un piccolo impegno di riduzione del consumo di plastica che avete messo in atto?", abbiamo raccolto le seguenti risposte esemplificative:

- acquisto di frutta non confezionata in imballaggi di plastica
- usiamo tutti le borracce fuori casa
- non bere dalle bottiglie di plastica
- usare bottiglie di vetro piuttosto delle bottiglie in plastica
- depuratore al lavandino
- la mamma compra le ricariche dei detersivi
- cerchiamo di acquistare confezioni il cui involucro sia di materiale diverso dalla plastica.

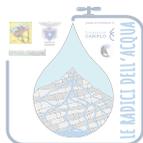
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



Conclusioni

Cosa vogliamo cambiare? Aumentare la consapevolezza sul consumo di acqua da rubinetto per uso alimentare, diminuire l'uso di bottiglie di plastica.

Cosa vorrei ottenere? Un cambiamento nei comportamenti legati all'uso alimentare dell'acqua. Una riduzione dell'uso di acqua in bottiglia (con particolare riferimento all'acqua in bottiglia di plastica).

Questo ci eravamo dati come fine delle attività di progetto, dai dati raccolti possiamo dire di aver perseguito tale finalità nelle diverse fasi del progetto; le informazioni legate alla tutela dell'acqua sono arrivate agli student* attraverso diversi stimoli, questo è stato riconosciuto come una metodologia capace di conferire loro una rotondità tale da portarli al di fuori dell'ambiente scolastico verso i diversi contesti di vita di ognuno. Il consumo di acqua da rubinetto è passato dal 26% al 52% del campione; la media di consumo di bottiglie per nucleo familiare è passata da 9 a 5; diverse famiglie hanno raccontato l'impegno e l'attenzione nella riduzione dell'uso della plastica.

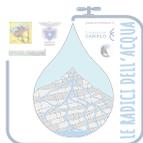
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



GALLERIA FOTOGRAFICA - I LABORATORI IN CLASSE

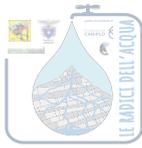


GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



GALLERIA FOTOGRAFICA

L'USCITA AGLI IMPIANTI DI LUVINATE E ALLA SORGENTE RONCO



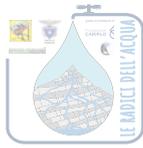
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



GALLERIA FOTOGRAFICA - L'ORRIDO DI CUNARDO

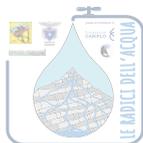


GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



GALLERIA FOTOGRAFICA - IL MULINO RIGAMONTI



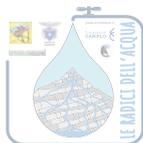
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



GALLERIA FOTOGRAFICA - LE RIPRESE PER IL VIDEORACCONTO



GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI



Comune di
CUNARDO



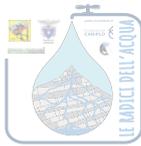
Comune di
BESNATE



Città di
CASTELLANZA



SSI
SOCIETÀ
SPELEOLOGICA
ITALIANA



ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



LE LETTERINE DELL'ACQUA

12/2/2024



LETTERE DELL'ACQUA

Ciao, quasi sicuramente non mi conosci.

Ma presto ci incontreremo grazie al progetto **LE RADICI DELL'ACQUA!**

Ecco questo ci farà incontrare: **UNA GROTTA E L'ACQUA.** Possiamo iniziare a presentarci qui però, ti va?

Mi racconti come ti chiami e che rapporto hai con l'acqua? Mi spiego meglio così sembra una domanda strana!
Come usi l'acqua? Bevi spesso durante la giornata? E poi ti piace nuotare? Oppure no?
Ti piace giocare con l'acqua? Mi racconti una volta in cui l'hai fatto?

E poi, ecco, un altro tema che ci farà incontrare: la plastica. Si dicono tante cose sulla plastica oggi, ma tu come la vedi?
Pensi sia utile usarla? Quante cose hai in casa fatte di plastica? Certo inquina ma come farne a meno? Tu la usi spesso?
Dove puoi cerchi di sostituirla con altri materiali o pensi non sia effettivamente possibile?

Ecco, ho fatto un sacco di domande... ma così ci iniziamo a conoscere e poi quando ci vedremo magari abbiamo altre cose da dirci, o magari no ;-)

Ciao. Mi chiamo, Claudia e ho 11 anni. Quest'anno 12. 😊❤️. Mi piace molto l'acqua, soprattutto quando nuoto. Però mi piace anche giocare e bagnarci. Sia d'estate, che d'inverno. Io non bevo tanto, ma comunque non mi disidrato. La uso per lavarmi, per cucinare 😊 ma anche per giocare, a volte. Sempre nei limiti dello spreco, ovviamente. 😊 Quando andiamo in Umbria andiamo sempre per andare un giorno al mare nelle Marche.

Sì, secondo me è utile usare la plastica. Non ho molte cose di plastica, nella mia famiglia. Di sicuro non è possibile non usare completamente la plastica, ma quando posso cerco di evitare. (di usarla, No, non la uso spesso e certe volte cerco di riciclarla. Sì, è possibile le sostituirla, ma, come ho detto prima, non completamente. (con altri materiali è possibile sostituirla, ovviamente))

*Un salutatione, a chiunque tu sia,
Claudia ❤️*

P.S.: ci vediamo il 7 marzo ❤️😊❤️

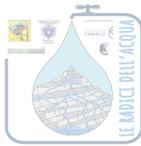
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



1B

LETTERE DELL'ACQUA

Ciao, quasi sicuramente non mi conosci.

Ma presto ci incontreremo grazie al progetto **LE RADICI DELL'ACQUA!**

Ecco questo ci farà incontrare: **UNA GROTTA E L'ACQUA.** Possiamo iniziare a presentarci qui però, ti va?

Mi racconti come ti chiami e che rapporto hai con l'acqua? Mi spiego meglio così sembra una domanda strana!
Come usi l'acqua? Bevi spesso durante la giornata? E poi ti piace nuotare? Oppure no?
Ti piace giocare con l'acqua? Mi racconti una volta in cui l'hai fatto?

E poi, ecco, un altro tema che ci farà incontrare: la plastica. Si dicono tante cose sulla plastica oggi, ma tu come la vedi?
Pensi sia utile usarla? Quante cose hai in casa fatte di plastica? Certo inquina ma come farne a meno? Tu la usi spesso?
Dove puoi cerchi di sostituirla con altri materiali o pensi non sia effettivamente possibile?

Ecco, ho fatto un sacco di domande... ma così ci iniziamo a conoscere e poi quando ci vedremo magari abbiamo altre cose da dirci, o magari no ;-)

ciao mi chiamo bianca. l'acqua la uso bene senza sprecarla.
Durante la giornata bevo spesso. L'acqua la uso ^{tantissimo} durante
il giorno per esempio per cucinare, lavarmi, bere e molto altro.
A me piace nuotare. Mi piace molto giocare con l'acqua
ma senza sprecarla per esempio facendo i gavettoni o
riempire ^{d'acqua} la piscina d'estate. La plastica per me
è utile per la vita al giorno d'oggi ma senza
esagerare la plastica inquina ma non si può farne
a meno. La uso spesso ma comunque dove posso cerco
di usare altri materiali per esempio la bottiglia
in vetro e altre cose.

Ciao spero di conoscerti presto!!!

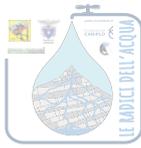
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



LETTERE DELL'ACQUA

Ciao, quasi sicuramente non mi conosci.

Ma presto ci incontreremo grazie al progetto **LE RADICI DELL'ACQUA!**

Ecco questo ci farà incontrare: **UNA GROTTA E L'ACQUA.** Possiamo iniziare a presentarci qui però, ti va?

Mi racconti come ti chiami e che rapporto hai con l'acqua? Mi spiego meglio così sembra una domanda strana!
Come usi l'acqua? Bevi spesso durante la giornata? E poi ti piace nuotare? Oppure no?
Ti piace giocare con l'acqua? Mi racconti una volta in cui l'hai fatto?

E poi, ecco, un altro tema che ci farà incontrare: la plastica. Si dicono tante cose sulla plastica oggi, ma tu come la vedi?
Pensi sia utile usarla? Quante cose hai in casa fatte di plastica? Certo inquina ma come farne a meno? Tu la usi spesso?
Dove puoi cerchi di sostituirla con altri materiali o pensi non sia effettivamente possibile?

Ecco, ho fatto un sacco di domande... ma così ci iniziamo a conoscere e poi quando ci vedremo magari abbiamo altre cose da dirci, o magari no ;-)

Ciao, quasi sicuramente non mi conosci; io sono Elisa. Ho letto la tua lettera e non vedo l'ora di conoscerti. A me piace molto l'acqua; la uso per molte cose: lavarmi, nuotare in piscina (adoro!!!) ♥

adoro nuotare in piscina), bevo spesso, adoro giocare con l'acqua per esempio quando giocavo con un mio amico ma non pensavo al passato. La uso anche per lavare da mangiare, annaffiare le piante, ti ringrazio di aiutare le piante, ti ringrazio di aiutare le piante a crescere, di nutrire gli animali. Adoro le precipitazioni. Mi dispiace che l'acqua si stia inquinando per la plastica. Magari può essere utile a fare delle cose però è troppa e non va bene. In casa ho molte cose di plastica. Magari potrei provarla a sostituirla con altre. Un saluto grandissimo.

Elisa

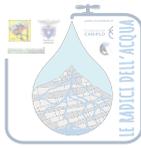
GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI





ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



1A

LETTERE DELL'ACQUA

Ciao, quasi sicuramente non mi conosci.

Ma presto ci incontreremo grazie al progetto **LE RADICI DELL'ACQUA**!

Ecco questo ci farà incontrare: **UNA GROTTA E L'ACQUA**. Possiamo iniziare a presentarci qui però, ti va?

Mi racconti come ti chiami e che rapporto hai con l'acqua? Mi spiego meglio così sembra una domanda strana!

Come usi l'acqua? Bevi spesso durante la giornata? E poi ti piace nuotare? Oppure no?

Ti piace giocare con l'acqua? Mi racconti una volta in cui l'hai fatto?

E poi, ecco, un altro tema che ci farà incontrare: la plastica. Si dicono tante cose sulla plastica oggi, ma tu come la vedi?

Pensi sia utile usarla? Quante cose hai in casa fatte di plastica? Certo inquina ma come farne a meno? Tu la usi spesso?

Dove puoi cerchi di sostituirla con altri materiali o pensi non sia effettivamente possibile?

Ecco, ho fatto un sacco di domande... ma così ci iniziamo a conoscere e poi quando ci vedremo magari abbiamo altre cose da dirci, o magari no ;-)

Caro amico/a quasi sicuramente non mi conosci.

Ma presto ci incontreremo al progetto: "Le radici dell'acqua".

Il mio nome è Alessandro e uso un bel po' l'acqua per lavarmi e ovviamente per bere. Io al giorno bevo almeno 1,20l di acqua. Odio nuotare ma non so perché ma nel corso di nuoto della scuola sono nel gruppo dei più bravi. Non gioco quasi mai con l'acqua ma quelle poche volte erano bellissime tipo quando al doposcuola giocavamo alla lotta di gavettoni.

Per me la plastica è stata un'invenzione spaziale, è stra utile ma peccato per chi la utilizza male. In casa ho un sacco di oggetti in plastica, penso sia impossibile sostituirla!

GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI



Comune di
CUNARDO



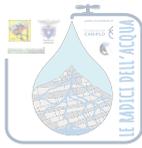
Comune di
BESNATE



Città di
CASTELLANZA



SSI
SOCIETÀ
SPELEOLOGICA
ITALIANA



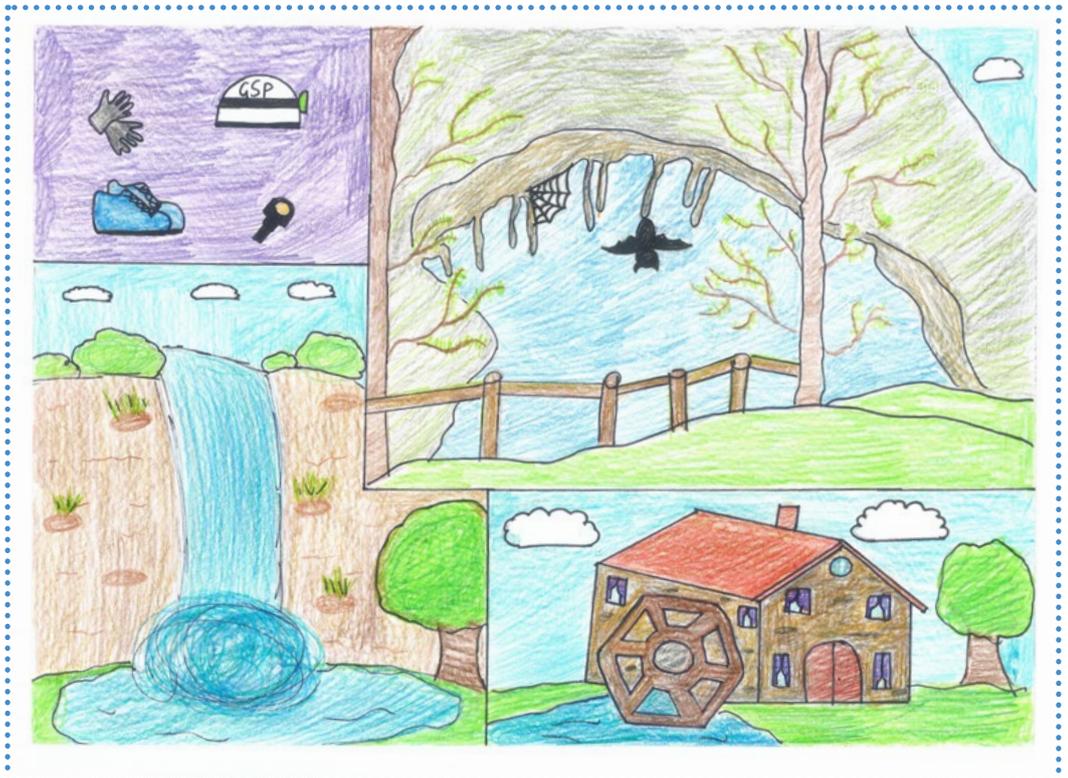
ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



RAPPRESENTA IL PROGETTO CON UN DISEGNO



GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI



Comune di
CUNARDO



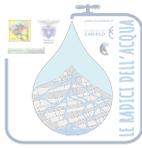
Comune di
BESNATE



Città di
CASTELLANZA



SSI
SOCIETÀ
SPELEOLOGICA
ITALIANA



ENTE
CAPOFILA



ENTI
PARTNER



GRAZIE
AL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO



CON IL
PATROCINIO DI



Comune di
CUNARDO



Comune di
BESNATE



Città di
CASTELLANZA



SSI
SOCIETÀ
SPELEOLOGICA
ITALIANA